

→ **Europei, ultima giornata** Donati, Collio, Di Gregorio e Checcucci secondi dietro alla Francia
 → **Nuovo record italiano** Con 38"17 cancellato il precedente primato che risaliva all'83 (38"37)

Staffetta 4x100 d'argento Battuto Mennea 27 anni dopo

I velocisti azzurri conquistano la medaglia d'argento con il nuovo record italiano. Howe quinto nel lungo, quarta la 4x400 femminile. Nella maratona della mattina ritiro per Baldini, quarto posto per Pertile.

COSIMO CITO

sport@unita.it

Argento, pesantissimo come un oro, bellissimo perché la massima medaglia possibile dietro una gigantesca Francia nella 4x100 maschile. Argento di spessore, storico. Era dal 1995, dal bronzo ai Mondiali di Göteborg della staffetta veloce guidata da Ezio Madonia che un quartetto azzurro non saliva sul podio di una grande manifestazione internazionale outdoor. Ci sono riusciti con rabbia e centrando il record italiano Roberto Donati, Simone Collio, Emanuele Di Gregorio e Maurizio Checcucci. Immensa soddisfazione soprattutto per il 36enne Checcucci, una vita in nazionale a raccogliere le briciole e a vedere gli altri passargli davanti, veloci, treni irraggiungibili in una specialità, la staffetta, che premia la scuola, la tecnica, l'affiatamento più che la velocità pura, più che l'estremo talento. Il tempo dei quattro azzurri, 38"17 cancella l'antichissimo record italiano, datato addirittura 1983 (38"37), piazzato da Tilli, Simionato, Pavoni e Mennea ai Mondiali di Helsinki. 27 anni infiniti per

Maratoneti delusi

Baldini: «Gli anni si fanno sentire». **Pertile:** «Peccato per i crampi»

scavare 20 centesimi, generazioni di velocisti azzurri, una vita intera. Una Francia gigantesca, 38"11, con Lemaitre in seconda frazione e il possente Mbandjock a chiudere, il primo e il terzo della finale dei 100. Gli ultimi 30 metri sono da batticuore, con Checcucci e Mbandjock che



La 4x100 azzurra Roberto Donati, Simone Collio, Emanuele Di Gregorio e Maurizio Checcucci

combattono di forza, con l'azzurro avanti fino ai meno 15, battuto di un'inezia. Terzo posto in 38"44 per la Germania. Medaglia attesa, combattuta, stravinta, persa in batteria per salto di corsia provocato da un errore della staffetta russa, a sua volta dentro la corsia azzurra al terzo cambio. Poi il lento crescendo, poi velocissimo fino all'argento. La nazionale italiana chiude col botto. È stato tuttavia l'Europeo della velocità francese, col ventenne Christophe Lemaitre capace di vincere tutte le gare sprint, 100, 200 e 4x100, una tripletta alla Bolt mai riuscita a nessuno in un'edizione passata della rassegna continentale. Lemaitre è stato anche il primo atleta bianco, con 9"98", ottenuto a Valence il 9 luglio, a scendere sotto la storica soglia dei 10". E ha appena vent'anni.

INCERTI TERZA

Il sindaco di Bagheria «Brava Anna, sei il nostro orgoglio»

BAGHERIA (PALERMO) ■ ■ ■ «È il nostro orgoglio, è la dimostrazione di quanto sa sacrificarsi, lottare e lavorare la gente bagherese per ottenere grandi risultati. L'abbiamo vista più volte correre anche lungo le strade cittadine, lavorare sodo per ottenere i trionfi cui ci ha abituati e che ci rendono pieni di orgoglio». Così il sindaco di Bagheria, Biagio Sciortino, ha commentato la medaglia di bronzo ottenuta sabato da Anna Incerti nella maratona agli Europei di atletica a Barcellona. «Un grosso grazie aggiunge il sindaco - va anche al suo al-

lenatore, Tommaso Ticali, che apprezziamo per quanto fa per tutti i giovani atleti bagheresi. Grazie Anna, grazie Tommaso, vi aspettiamo per festeggiare».

Pochi minuti prima era stato Raffaele Lombardo, presidente della regione Sicilia, a esprimersi più o meno con le stesse parole. «Non posso - ha detto Lombardo - non associare la mia gioia a quella dei concittadini bagheresi della Incerti e fare i mie più sentiti complimenti a lei, a Biagio Sciortino, sindaco di Bagheria, e a tutta la città che ancora una volta ha saputo contribuire, con la sua storia e le sue eccellenze nel campo dell'arte, della cultura e dello sport, all'affermazione della identità siciliana in Italia e nel mondo».

Foto Reuters